SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00214160
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello

RVER - Codice bene radice 0300214160

RVES - Codice bene

componente

0300214160

ROZ - Altre relazioni 0300214160-0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica
OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giunone e Iride

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia SO

PVCC - Comune Morbegno

LDCT - Tipologia LDCN - Denominazione LDCU - Denominazione spazio viabilistico LDCS - Specifiche JB - UBICAZIONE E DATI PATRI	palazzo Palazzo Malacrida via Malacrida
LDCU - Denominazione spazio viabilistico LDCS - Specifiche	
spazio viabilistico LDCS - Specifiche	via Malacrida
-	
JB - UBICAZIONE E DATI PATRI	Primo piano, appartamento verso la corte dei polli, sala, soffitto
	MONIALI
UBO - Ubicazione originaria	OR
T - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA CA
DTSI - Da	1758
DTSF - A	1770
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
U - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
IT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
O - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIO	ONE
STCC - Stato di conservazione	buono
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Una serie di raffigurazioni in stucco bianco decorano il soffitto della sala. Procedendo da destra, rispetto al camino, in senso orario, le raffigurazioni propongono: Giunone e Iride.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Giunone; Iride. Figure: venti.
NSC - Notizie storico-critiche	"La volta è a fini stucchi istoriati, sacri e profani" (Malacrida, p. 119) Non aggiunge altro Ascanio Malacrida a proposito della decorazione plastica del soffitto. Dal confronto con altri stucchi, che è possibile reperire nella provincia di Sondrio ed in Sondrio stessa (Palazzo Sertoli), così come dall'analisi dell'inventario artistico del Mendrisiott del Martinola, attestanti l'attività di stuccatori ticinesi nel crso del sec XVIII, non si riscontrano significative identità. Gli stucchi di palazzo Malacrida si differenziano generalmente per la maggiore finezza di

	misurate, con significative inserzioni di motivi a grottesche, facilmente mediati dalla diffusione di repertori antichi. Tutto farebbe pensare ad una data oltre la metà del secolo, probabilmente nell'ambito dei lavori in palazzo degli anni 1758- 62, o forse anche ulteriore.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale	
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Morbegno	
CDGI - Indirizzo	via San Pietro, 22 - 23017 Morbegno (SO)	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 256344/SA	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1984	
CMPN - Nome	Morselli A. R.	
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2010	
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2010	
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	Bibliografia: Ascanio Malacrida, Memorie storiche e genealogiche della famiglia Malacrida di Valtellina compilate da Ascanio Malacrida di Morbegno, manoscritto, 1816- 1820, pp. 119.	